

NAPOLI - Il Consiglio di Presidenza di Confindustria Campania, su proposta del Presidente Luigi Traettino

, ha nominato i componenti dell'Advisory Board, organismo che coadiuva il Presidente nell'attività che interessa particolari settori ritenuti strategici per la regione e contribuisce alla definizione delle politiche industriali individuate dagli organi di Confindustria Campania.

Dieci sono i componenti dell'Advisory Board, che rappresentano in maniera equilibrata le diverse realtà produttive del territorio regionale. Importante la presenza imprenditoriale femminile, con quattro esponenti del mondo delle imprese campane. Dell'organismo fanno parte Gustavo Ascione (con delega alle Produzioni Storiche), Paola Caramiello (Semplificazione Amministrativa), Clelia Crisci (Industria chimica e plastica e imprenditoria femminile),

Sabato D'Amico (Industria agroalimentare), Vincenzo Giannotti (Made in Campania), Sergio Maione (Industria del Turismo), Lina Piccolo (Sostenibilità ambientale), Nicola Giorgio Pino (Automotive), Giovanni Severino (Sanità), Giuliana Vitale (Capitale umano). Infine, il Consiglio di Presidenza ha conferito a Luigi Giamundo l'incarico di curare le attività inerenti il tema della lotta alla contraffazione e il progetto "Export Moda" in collaborazione con ICE.

“Siamo davvero lieti – ha spiegato il Presidente di Confindustria Campania, Luigi Traettino – di aver nominato una squadra prestigiosa, che contribuirà in maniera puntuale e qualificata alla realizzazione del programma di Confindustria Campania. La partecipazione di imprenditori di grande qualità risulterà preziosa per portare a termine quei progetti di sviluppo di cui la nostra regione ha bisogno”.